

Integrare i rischi climatici nel portafoglio

Il **Global Risk Report 2026**, lo studio redatto dal World Economic Forum sulla base delle opinioni di oltre 1.300 leader ed esperti di tutto il mondo, riporta le minacce maggiormente avvertite nel breve e nel lungo termine. Se nel breve periodo la principale preoccupazione globale è rappresentata dai conflitti geoeconomici, **su un orizzonte di 10 anni i rischi ambientali mantengono la loro posizione come rischi più gravi. Si tratta degli eventi meteorologici, seguiti dalla perdita di biodiversità e dai cambiamenti critici nei sistemi terrestri.**

Il cambiamento climatico non solo è un'evidenza, ma incide anche sugli investimenti, nel breve, medio e soprattutto nel lungo periodo.

Situazioni prolungate causate dal cambiamento climatico, come ad esempio un'elevata siccità in determinate regioni del mondo dove si coltiva il grano, possono avere un impatto significativo sulla valutazione degli strumenti finanziari e, di conseguenza, possono indurre anche crisi di liquidità. Per questi motivi **la normativa oggi chiede** agli operatori del settore finanziario di fare delle **valutazioni di rischio climatico associato anche alle possibili crisi di liquidità** che questo può comportare o con le quali si può intrecciare.

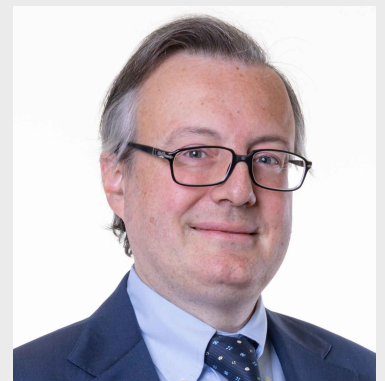
Queste situazioni hanno un impatto economico, con conseguenze dirette potenziali sulle valutazioni borsistiche delle varie industrie che vengono coinvolte in situazioni estreme dal punto di vista climatico. Per questi motivi **un approccio di investimento efficace deve oggi necessariamente integrare i criteri legati al cambiamento climatico nella costruzione del portafoglio.**

Per Etica Sgr la chiave risiede in una strategia che integra i rischi e le opportunità legate al cambiamento climatico in tutte le fasi dell'investimento. Etica ha inoltre integrato il calcolo del rischio climatico nelle misure di rischio tradizionali, sviluppando **una nuova metrica (ClimVaR)**, dalla matrice statistica e previsionale, per misurare, prevedere e gestire in modo efficiente le potenziali ricadute dei rischi climatici sui portafogli di investimento. L'obiettivo è stimare il rischio che il portafoglio attuale potrebbe affrontare tra 30 anni, ipotizzando un aumento della temperatura di 2 gradi centigradi. Da questo processo solido e robusto emerge che i portafogli dei fondi presi ad esame presentano un valore di **rischio fisico climatico marginale; il rischio climatico di transizione nei fondi di Etica Sgr risulta del tutto trascurabile**, per costruzione, poiché nella selezione dei titoli appartenenti agli Universi Investibili sono già esclusi i settori maggiormente coinvolti nell'utilizzo dei combustibili fossili.

Paolo Capelli, Responsabile Risk Management Etica Sgr

Paolo Capelli è Responsabile *Risk Management* in Etica Sgr ed ha oltre 20 anni di esperienza nell'industria dell'*asset management*. Prima di lavorare in Etica è stato *Quantitative Internal Auditor* in Banca Akros. La sua precedente esperienza include diversi anni in Akros Alternative Investments Sgr, dove ha ricoperto il ruolo di *portfolio manager* per i fondi *hedge* con strategie quantitative, dal 2007 al 2012, e di Responsabile *Risk Management*, dal 2001 al 2007.

In precedenza, ha lavorato come analista quantitative in BNL Gestioni Sgr e come *senior business consultant* in Atos Origin. Paolo è laureato in Fisica Teorica all'Università degli Studi di Milano.





Via Napo Torriani 29,
20124 - Milano

www.eticasgr.com

Paolo Capelli,
Responsabile Risk Management

pcapelli@eticasgr.it

Arianna Magni,
Head of Institutional and
International Business Development

amagni@eticasgr.it

Etica Sgr

Etica Sgr nasce nel 2000 ed è l'unica società di gestione del risparmio italiana che da sempre propone esclusivamente fondi comuni di investimento etici. La selezione dei titoli prevede un doppio screening, con l'obiettivo di individuare i Paesi più virtuosi dal punto di vista socio ambientale e le aziende più attente alla sostenibilità per creare valore nel medio-lungo termine.

Attraverso l'attività di *stewardship*, Etica Sgr dialoga costantemente con il *management* delle società in cui investono i fondi, vota alle assemblee degli azionisti, promuove attività di *advocacy* con regolatori e legislatori. Scegliere di investire in fondi etici significa considerare anche l'impatto ambientale e sociale dell'investimento: il Report di Impatto è il documento annuale che illustra i risultati, in termini di impatto, degli investimenti dei propri fondi.

Etica Sgr è stata la prima società italiana nel 2009 ad aderire ai *Principles for Responsible Investment (PRI)* delle Nazioni Unite, sottoscrivendo l'impegno a incorporare i criteri ESG nelle proprie decisioni di investimento e azionariato attivo.